

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01943 del 17/09/2025

Proposta n. 1991 del 10/09/2025

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 11 comma 1, lett. b) dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, del servizio per l'aggiornamento del Rapporto ambientale rispetto degli esiti della fase di valutazione di cui all'art.15, co.1, del D. Lgs. n.152/2006 nonché al Parere motivato di VAS Determinazione n. G04849 del 24/04/2024, afferente all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)" di cui all' Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", CUP: C65I22004030001 - CIG: B766A50B20 - Codice Inframob: P23.0090-0017

Proponente:

Estensore	FERRI PARIDE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

OGGETTO: Decisione di contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 11 comma 1, lett. b) dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, del servizio per l'aggiornamento del Rapporto ambientale rispetto degli esiti della fase di valutazione di cui all'art.15, co.1, del D. Lgs. n.152/2006 nonché al Parere motivato di VAS Determinazione n. G04849 del 24/04/2024, afferente all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)" di cui all' Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", CUP: C65I22004030001 - CIG: B766A50B20 - Codice Inframob: P23.0090-0017.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole «31 dicembre 2024» con «31 dicembre 2025»;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all' ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore

dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm. e ii;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTA:

- l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 “*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli*”;
- l'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, avente ad oggetto “*Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli*”, che finanzia l'intervento denominato “*Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)*”, per un importo pari a € 4.011.187,50;
- l'Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023, recante “*Modifiche all'Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante ‘Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli’*”, che finanzia l'intervento denominato “*Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)*”, per un importo aggiuntivo pari a € 2.090.417,88 al netto dei costi per acquisizione e/o esproprio di aree stimato (rif. OS n. 38/2022) in € 233.290, per un importo quindi totale pari a € 6.334.895,38;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che:

- con la determinazione del Direttore n. A00648 del 28/03/2023 l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. per gli interventi

denominati “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli” dell’importo complessivo di € 7.049.087,50, di cui € 4.011.187,50 per “Urbanizzazioni Fonte del campo – Libertino” e € 3.037.900,00 per “Urbanizzazioni San Giovanni”, compresi e finanziati con la suddetta Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022;

- l’Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023 recante, “Modifiche all’Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante ‘Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli’, che finanzia l’intervento denominato “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)”, per un importo aggiuntivo pari a € 2.090.417,88 al netto dei costi per acquisizione e/o esproprio di aree stimato (rif. OS n. 38/2022) in € 233.290,00 per un importo quindi totale pari a € 6.334.895,38
- con determinazione del Direttore n. A01683 del 13/09/2023 l’Arch. Arianna Brunelli, in servizio presso l’Ufficio di Staff del Direttore, Struttura tecnico-amministrativa per gli interventi pubblici dell’Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Lazio, che risulta in possesso dei requisiti necessari, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, per tutti gli ambiti inclusi nell’Ordinanza Speciale n. 56 del 27/07/2023 (Accumoli, San Giovanni e Libertino/Fonte del Campo), superando i contenuti della determinazione del Direttore n. A00648 del 28/03/2023;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell’art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 0661530 del 24/06/2025;

RILEVATA l’insussistenza, ai sensi dell’art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l’art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante “Incentivi per funzioni tecniche”, l’allegato I.10 - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (Articolo 45, comma 1) e l’art. 4 dell’Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 “Criteri di ripartizione negli appalti per lavori” per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

PREMESSO che:

- con determinazione n. A01158 del 23/06/2023, l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha disposto di affidare la progettazione di fattibilità tecnico-economica e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all’intervento denominato “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione” nel Comune di Accumoli (RI) - CUP: C65I22004030001 CIG: 988861031F per un importo a base di gara di € 71.516,87 oltre IVA e oneri di legge;
- con determinazione n. A01313 del 19/07/2023 è stata approvata, ai sensi dell’art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 1 del 03/07/2023 relativa all’affidamento dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica relativo all’intervento denominato “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione” nel Comune di Accumoli (RI), ricompreso nell’Ordinanza Speciale n. 38/2022 all’operatore economico “PROGETTO TECNICO SRL” con sede legale in L’Aquila, Piazzale Sant’Antonio n. 3/A, CF/P.IVA IT01810050664, che ha offerto un ribasso del 3,69% per un importo contrattuale di € 66.877,90 oltre oneri di legge ed IVA;
- con determinazione n. A01896 del 13/10/2023, l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha disposto di affidare ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, l’incarico di redazione della relazione geologica per l’intervento denominato: “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione”, nel Comune di Accumoli (RI), all’operatore economico “TECNOGEO ENGINEERING STPARL” con sede legale in ZONA INDUSTRIALE DI PIZZOLI-

AV CENTER, Pizzoli (AQ), C.F./P.IVA 02061720666, che ha offerto un ribasso del 2,45 %, per un importo di € 17.638,22, oltre IVA e oneri di legge;

- con determinazione n. A00679 del 15/04/2024, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha disposto di affidare l'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e del progetto di rimboschimento compensativo di cui al Regolamento Regionale Forestale n. 7/2015 necessari per la definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI) di cui all'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", all'Operatore Economico Dott. Vincenzo Gianni, P.IVA 01191090578, sede Via Salaria km 90.200, Cittaducale (RI), che ha offerto un ribasso del 1,00 %, per l'importo di € 4.945,05 oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che l'USR Lazio ha, pertanto, avviato la fase partecipativa avente ad oggetto lo sviluppo del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica delle opere di urbanizzazione procedendo, altresì, parallelamente, come rubricato all'art. 5 co. 3 della ordinanza Speciale n. 38/2022, alla predisposizione definitiva del PSR tramite diretta collaborazione tra i tecnici incaricati (Progetto Tecnico e RTP Mandatario Arch. Stefano Eleuteri);

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica acquisito formalmente al prot. n. 1419992 in data 06/12/2023 e trasmesso al Comune ed ai tecnici interessati con nota prot. n.1421506 del 07/12/2023, oggetto della riunione tenutasi ad Accumoli il 07/12/2023, le cui specifiche circa lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del PFTE delle opere di urbanizzazioni hanno comportato degli aggiornamenti alla proposta di PSR avanzata dal Comune di Accumoli in ultimo con la versione di luglio 2023;

DATO ATTO che:

- il citato incontro si è concluso con la sottoscrizione del verbale avente ad oggetto "*Incontro finalizzato alla presa d'atto della versione definitiva del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica delle opere di urbanizzazione quale aggiornamento alla proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione di delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino*" trasmesso al comune con nota prot. n. 1495277 del 22/12/2023 con contestuale richiesta di recepire le modifiche/aggiornamenti di cui all'ingegnerizzazione del PFTE nella nuova proposta di PSR con la massima tempestività e sollecitudine;
- il Comune di Accumoli con nota agli atti prot. n. 0258058 del 23/02/2024 ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2024 avente ad oggetto "*Proposta di Aggiornamento del Programma Straordinario di Ricostruzione Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022, già approvata con D.C.C. del 30.05.2023 Presa d'atto nuova proposta d'assetto*" per il seguito di competenza come rubricato dall'art. 5 della Ordinanza Speciale n. 38/2022;

RITENUTO inoltre necessario mettere in condizione i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano proprietari dei beni immobili, di cui si prevede l'espropriazione, di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto e prima che venga dichiarata la pubblica utilità dell'opera, si è proceduto come di seguito:

- l'USR ha provveduto a pubblicare apposito avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 dell'Ordinanza Speciale Commissario Straordinario sisma 2016 n. 38 del 23/12/2022, dell'art. 11 e dell'art. 16 comma 4 del D.P.R. del 08/06/2001 n. 327 e s.m.i "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e degli artt. 7 e 8 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il Comune di Accumoli ha altresì pubblicato sul proprio Albo l'avviso di cui al punto precedente;

- In data 12/03/2024 l'USR ha provveduto altresì ad inviare ai diretti interessati gli avvisi di avvio del procedimento;

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica, nella sua versione definitiva, acquisito formalmente al prot. n. 1493754 in data 22/12/2023, poi integrato e sostituito con le seguenti trasmissioni prot. n. 0693255 del 28/05/2024, prot. n. 0693214 del 28/05/2024 e prot. n. 0693200 del 28/05/2024;

VISTO il Quadro Tecnico Economico dell'intervento riportato nell'Allegato n. 1 alla presente Determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Parere motivato di VAS di cui alla Determinazione n. G04849 del 24/04/2024 e dato atto che occorre procedere con specifico affidamento della prestazione di aggiornamento del Rapporto Ambientale che dovrà essere resa a condizione e nel rispetto degli esiti della fase di valutazione cui all'art.15, co.1, del D. Lgs. n.152/2006, di cui alle prescrizioni da ottemperare nel prosieguo dell'iter, ai sensi del comma 2 del medesimo art.15, riportando altresì nella Dichiarazione di sintesi, di cui all'art.17, co.1, lettera b) del D. Lgs. n.152/2006, agli esiti dell'intero iter procedurale, e dando evidenza delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni; nello specifico:

- attuare tutti gli impegni presi nello svolgimento delle attività tecnico istruttorie come indicato nella colonna "RECEPIMENTO AP" negli allegati da 1 a 4 al parere;
- il Piano ed il Rapporto Ambientale dovranno fornire riscontro degli adeguamenti in ordine alle modalità di recepimento di cui al precedente punto;
- Il Piano ed il Rapporto Ambientale dovranno fornire riscontro degli ulteriori adeguamenti richiesti dalla AC nella colonna "RISCONTRO AC" negli allegati da 1 a 4 al parere;
- Il Piano ed il Rapporto Ambientale dovranno recepire gli esiti del Parere di Valutazione di Incidenza, nota prot. n. 1475146 del 19/12/2023, nonché della nota richiamata nello stesso prot. n.1443789 del 13/12/2023 del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, allegate al parere;

dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere reso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e della D.G.R. n. 2649/1999 dalla Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica con Determinazione n. G03614 del 29/03/2024.

VISTI:

- il Decreto n. 903 del 08 novembre 2024 di conclusione della Conferenza permanente istituita ai sensi dell'art. 16 del d.l. 189/2016 avente ad oggetto " Ordinanze Speciali n. 38/2022 e 56/2023 e Ordinanza Commissariale n. 130/2022 "Programma Straordinario di Ricostruzione per la delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino, e Progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di urbanizzazione afferenti all'area di atterraggio - Comune di Accumoli (RI)" – PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE";
- il Decreto n. 904 del 08 novembre 2024 di conclusione della Conferenza permanente istituita ai sensi dell'art. 16 del d.l. 189/2016 avente ad oggetto " Ordinanze Speciali n. 38/2022 e 56/2023 e Ordinanza Commissariale n. 130/2022 "Programma Straordinario di Ricostruzione per la delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino, e Progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di urbanizzazione afferenti all'area di atterraggio - Comune di Accumoli (RI)" – PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE" con il quale si prende atto altresì ai sensi dell'Ord. Speciale 38/2022 e smi, l'approvazione del Programma Straordinario di Ricostruzione ha effetto di variante urbanistica preordinata all'esproprio;

DATO ATTO delle risultanze della Conferenza permanente, costituita dal Verbale n. 1 del 08/08/2024 e del Verbale n. 2 del 26/09/2024 e dagli atti, pareri, prescrizioni, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli enti e dalle amministrazioni convenute, qui allegati, che formano parte integrante e sostanziale del sopra riportato provvedimento, e nello specifico:

- che, ai sensi dell'Ord. Speciale 38/2022 e smi, l'approvazione del Programma Straordinario di Ricostruzione ha effetto di variante urbanistica preordinata all'esproprio;
- che il parere rilasciato dalla DG ABAP prot. n. 30993 del 25/09/2024, acquisito agli atti USS-Sisma 2016 con prot.2705 del 25/09/2024, sulla base del parere endoprocedimentale della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti prot. n. 19400 del 04/09/2024 in merito alla deroga ai sensi dell'art. 14 co.1 lett. d) delle NTA PTPR Lazio e al progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alle opere di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, autorizza con prescrizioni alla deroga delle norme del PTPR Lazio per quanto riguarda l'area d'atterraggio della localizzazione, ricadente per la tavola B in una porzione di territorio interessata da vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 co. 1 lett. c) e f);
- che i soggetti chiamati ad esprimersi hanno condiviso l'obiettivo strategico di preminente interesse generale di assicurare, nell'attuazione del Piano Straordinario di Ricostruzione e nell'elaborazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione sopra richiamati, la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e del paesaggio con la massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTA la determinazione n. A02292 DEL 28/11/2024 del 24/10/2024 con la quale è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativa all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)" CUP: C65I22004030001 – codice Inframob: P23.0090-0017, di cui all'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli";

VISTA la determinazione n.A00293 del 18/02/2025 con la quale si è proceduto con l'affidamento ai sensi dell'articolo 11 comma 1, lett. b) dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli" del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione afferente all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)" di cui all' Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", CUP: C65I22004030001 – codice Inframob: P23.0090-0017" all'operatore economico "RTI s.b.arch. - studio bargone architetti associati – Studio Tecnico Associato 4E-INGEGNERIA Cambula-Cambula-Pani-Pisano - dott. Luciano Mauro Studio Progettazioni Paesaggistiche" con sede legale in Via Ovidio n. 11, 06034 - Foligno (PG), C.F./P.IVA 02612260543, che ha offerto un ribasso del 0,0538%, per un importo pari a € 178.999,96, oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO CHE occorre procedere ad affidare il servizio per l'aggiornamento del Rapporto ambientale rispetto degli esiti della fase di valutazione cui all'art.15, co.1, del D. Lgs. n.152/2006, nonché delle prescrizioni da ottemperare nel prosieguo dell'iter, ai sensi del comma 2 del medesimo art.15, riportando altresì nella Dichiarazione di sintesi, di cui all'art.17, co.1, lettera b) del D. Lgs. n.152/2006, gli esiti dell'intero iter procedurale, e dando evidenza delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, di cui al Parere motivato di VAS Determinazione n. G04849 del 24/04/2024 afferente all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)" di cui all' Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", CUP: C65I22004030001 – codice Inframob: P23.0090-0017, per il quale è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del medesimo Codice, le cui caratteristiche sono qui riassunte:

- finalità che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: l'aggiornamento del Rapporto ambientale rispetto degli esiti della fase di valutazione cui all'art.15, co.1, del D. Lgs. n.152/2006, nonché delle prescrizioni da ottemperare nel prosieguo dell'iter, ai sensi del comma 2 del medesimo art.15, riportando altresì nella Dichiarazione di sintesi, di cui all'art.17, co.1, lettera b) del D. Lgs. n.152/2006, gli esiti dell'intero iter procedurale, e dando evidenza delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, di cui al Parere motivato di VAS Determinazione n. G04849 del 24/04/2024 afferente all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)" di cui all' Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 e ss.mm.ii;
- importo a base di gara: € 19.957,45 oltre cassa pari a € 798,30 per un importo complessivo pari a € 20.755,75 oltre IVA, determinato in base alle tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023;
- forma del contratto: *ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto ai sensi dell'articolo 11 comma 1, lett. b) dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020;*
- clausole ritenute essenziali: *quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

CONSIDERATO CHE l'esecuzione della prestazione deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'articolo 11 comma 1, lett. b) dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli" dispone "per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore o pari alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'affidamento diretto";

- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: studi professionali ed altro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto dell'incarico del per l'aggiornamento del Rapporto ambientale rispetto degli esiti della fase di valutazione cui all'art.15, co.1, del D. Lgs. n.152/2006, nonché delle prescrizioni da ottemperare nel prosieguo dell'iter, ai sensi del comma 2 del medesimo art.15, riportando altresì nella Dichiarazione di sintesi, di cui all'art.17, co.1, lettera b) del D. Lgs. n.152/2006, gli esiti dell'intero iter procedurale, e dando evidenza delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, di cui al Parere motivato di VAS Determinazione n. G04849 del 24/04/2024 afferente all'intervento denominato “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)” di cui all' Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”, CUP: C65I22004030001 – codice Inframob: P23.0090-0017;

RILEVATO che l'operatore economico “Studio Tecnico Ing. Emanuele Fagiani, con sede legale in Via dei Salici n. 35, 02100 - Rieti (RI), C.F./P.IVA 01004420574” risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di cui in oggetto, la quale ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 09/01/2025, l'operatore economico “Studio Tecnico Ing. Emanuele Fagiani, con sede legale in Via dei Salici n. 35, 02100 - Rieti (RI), C.F./P.IVA 01004420574”, è stato invitato tramite il sistema telematico STELLA, con registro di sistema n. PI116369-25 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 19.957,45 oltre IVA ed oneri di legge, e che entro le ore 11:00 del 05/06/2025, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportato:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data ricezione
STUDIO TECNICO ING. EMANUELE FAGIANI	FGNMNL77E05H282X	IT01004420574	Rieti	PI118915-25	04/06/2025 23:58:19

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 09/06/2025, acquisito al prot. n. 0661501 del 24/06/2025 da cui si rileva altresì che mediante la nuova funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG in conformità alla normativa vigente; il CIG è il seguente: B766A50B20;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, l'operatore economico "Studio Tecnico Ing. Emanuele Fagiani, con sede legale in Via dei Salici n. 35, 02100 - Rieti (RI), C.F/P.IVA 01004420574", che ha offerto un ribasso del 10,00%, per un importo di € 17.961,71, oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 09/06/2025, acquisito al prot. n. 0661501 del 24/06/2025 equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico avente ad oggetto "Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 11 comma 1, lett. b) dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli" del servizio per l'aggiornamento del Rapporto ambientale rispetto degli esiti della fase di valutazione cui all'art.15, co.1, del D. Lgs. n.152/2006, nonché delle prescrizioni da ottemperare nel prosieguo dell'iter, ai sensi del comma 2 del medesimo art.15, riportando altresì nella Dichiarazione di sintesi, di cui all'art.17, co.1, lettera b) del D. Lgs. n.152/2006, gli esiti dell'intero iter procedurale, e dando evidenza delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, di cui al Parere motivato di VAS Determinazione n. G04849 del 24/04/2024 afferente all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)" di cui all' Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", all'operatore economico "Studio Tecnico Ing. Emanuele Fagiani, con sede legale in Via dei Salici n. 35, 02100 - Rieti (RI), C.F/P.IVA 01004420574", che ha offerto un ribasso del 10,00%, per un importo di € 17.961,71, oltre IVA e oneri di legge;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare il servizio per l'aggiornamento del Rapporto ambientale rispetto degli esiti della fase di valutazione cui all'art.15, co.1, del D. Lgs. n.152/2006, nonché delle prescrizioni da ottemperare nel prosieguo dell'iter, ai sensi del comma 2 del medesimo art.15, riportando altresì nella Dichiarazione di sintesi, di cui all'art.17, co.1, lettera b) del D. Lgs. n.152/2006, gli esiti dell'intero iter procedurale, e dando evidenza delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, di cui al Parere motivato di VAS Determinazione n. G04849 del 24/04/2024 afferente all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)" di cui all' Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", all'operatore economico "Studio Tecnico Ing. Emanuele Fagiani, con sede legale in Via dei Salici n. 35, 02100 - Rieti (RI), C.F/P.IVA 01004420574", che ha offerto un ribasso del 10,00%, per un importo di € 17.961,71, oltre IVA e oneri di legge;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

VISTO l'art. 9 dell'Ordinanza speciale n. 85 del 6 agosto 2024 che dispone: *“4. In ragione dell'urgenza di procedere alla realizzazione degli interventi di ricostruzione unitaria di cui alla presente Ordinanza, è sempre consentita la consegna dei lavori in via d'urgenza e l'esecuzione anticipata del contratto, anche nelle more della verifica dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura d'appalto, anche in deroga all'articolo 17, commi 5, 7, 8 e 9, e all'articolo 18, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023. Il contratto eventualmente stipulato è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della verifica dei requisiti. Nelle ipotesi di esito negativo della verifica dei requisiti e conseguente risoluzione del contratto ovvero di mancata stipulazione dello stesso, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori.”*

VISTO altresì l'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 che recita che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultante dal verbale acquisito al protocollo n. 0661501 del 24/06/2025;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 11 comma 1, lett. b) dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli” il servizio per l'aggiornamento del Rapporto ambientale rispetto degli esiti della fase di valutazione di cui all'art.15, co.1, del D. Lgs. n.152/2006, nonché delle prescrizioni da ottemperare nel prosieguo dell'iter, ai sensi del comma 2 del medesimo art.15, riportando altresì nella Dichiarazione di sintesi, di cui all'art.17, co.1, lettera b) del D. Lgs. n.152/2006, gli esiti dell'intero iter procedurale, e dando evidenza delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, di cui al Parere motivato di VAS Determinazione n. G04849 del 24/04/2024 afferente all'intervento denominato “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)” di cui all' Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2,

del decreto-legge 76 del 2020. “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”, all’operatore economico “Studio Tecnico Ing. Emanuele Fagiani, con sede legale in Via dei Salici n. 35, 02100 - Rieti (RI), C.F./P.IVA 01004420574”, che ha offerto un ribasso del 10,00%, per un importo di € 17.961,71, oltre IVA e oneri di legge;

3. di approvare il Quadro Tecnico Economico dell’intervento così come riportato nell’allegato n. 1;
4. di disporre l’esecuzione anticipata in via d’urgenza del contratto, ai sensi dell’art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che ai sensi dell’art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di comunicare al soggetto interessato l’aggiudicazione ai sensi dell’art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che l’intervento risulta finanziato con Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli e con Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023, recante “Modifiche all’Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante ‘Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”, che finanzia l’intervento denominato “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)”, per un importo aggiuntivo pari a € 2.090.417,88 al netto dei costi per acquisizione e/o esproprio di aree stimato (rif. OS n. 38/2022) in € 233.290,00, per un importo quindi totale pari a € 6.334.895,38;
9. di dare atto che l’intervento trova copertura economica all’interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
10. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

			IVA
Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 "Interventi di delocalizzazione della frazione di Libertino e Fonte del Campo" CUP C65I22004030001			10%
Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 4.488.706,49
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.298.085,89	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 190.620,60	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 1.846.188,89
B.1)	Somme per forniture e lavori	€ -	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 383.507,36	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 30.000,00	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ -	
B.2.3)	Progetto di rimboschimento compensativo- aree di partenza	€ 137.087,36	
B.2.4)	espropri/servitù di passaggi/occupazioni temporanee	€ 216.420,00	
B.3)	Spese Tecniche (20%)	€ 431.799,83	
B.3.1)	Relazione geologica	€ 18.081,21	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione preliminare</i>	€ 71.576,87	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 79.747,83	
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 168.024,21	
B.3.5)	Spese per <i>collaudo</i> tecnico amministrativo e statico	€ 26.408,00	
B.3.6)	Spese per Ass. Archeologica	€ 50.000,00	
B.3.7)	Aggiornamento Rapporto ambientale	€ 17.961,71	
B.3.8)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ -	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 15.181,71	
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 34.553,48	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ 224.435,32	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 89.774,13	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ -	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.7- B.3.8 = 4%	€ 14.548,74	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo (4%)	€ 723,25	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.6 archeologo (4%)	€ 2.000,00	
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 10% Nuova Costruzione	€ 448.870,65	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2.1 - B.5	€ 7.601,77	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 193.192,65	
TOTALE GENERALE (A+B)			€ 6.334.895,38